



Il Ministro della Giustizia

VISTO l'art. 1 del R.D.L. 26 luglio 1934, n. 1404, convertito nella Legge 27 maggio 1935, n. 835 e modificato dall'art. 1 del R.D.L. 15 novembre 1938, n. 1802, convertito nella Legge 16 gennaio 1939, n. 90, e dalla Legge 25 luglio 1956, n. 888, "Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minorenni";

VISTO il D.P.R. 28.6.1955 n. 1538 relativo al decentramento dei servizi del Ministero di Grazia e Giustizia;

VISTO il D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448 relativo all'approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;

VISTO il Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 relativo alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del predetto D.P.R. 448/88;

VISTO il Decreto ministeriale 23 ottobre 1989 relativo all'istituzione dei Centri per la Giustizia Minorile;

VISTO l'art. 2 della Legge 29 febbraio 1992, n. 213 che ha convertito in legge il decreto legge 29 gennaio 1992, n. 36, con cui, nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia, l'Ufficio per la Giustizia minorile è stato istituito in Ufficio Centrale;

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 relativo alla "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto ministeriale 2 agosto 1993 relativo all'articolazione dei Servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia;

VISTO il Decreto ministeriale n. 46114 del 30.10.1997 relativamente all'articolazione degli uffici periferici di livello dirigenziale;

VISTA la Legge 15 gennaio 1994 n. 64 che ha individuato nell'Ufficio centrale per la giustizia minorile le competenze di autorità centrale in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni relative all'affidamento e alla sottrazione internazionale dei minori, rispettivamente previste dalle Convenzioni di Lussemburgo del 20.5.1980 e de l'Aja del 25.10.1980 nonché la legge 23.12.1992 n. 524 in materia di recupero dei crediti alimentari;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146 relativo all'adeguamento delle strutture e degli organici dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266;

UILPA Penitenziari

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio 2001 relativo alla ridefinizione delle dotazioni organiche del personale della Giustizia minorile;

VISTO il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55 relativo al regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

SENTITE le organizzazioni sindacali.

DECRETA

Art. 1

1. Il Dipartimento della giustizia minorile è costituito da un'articolazione amministrativa centrale ed una territoriale.
2. L'articolazione centrale è costituita dai seguenti Uffici e Direzioni generali:
 - a) Ufficio del Capo del dipartimento;
 - b) Ufficio delle Autorità centrali convenzionali;
 - c) Ufficio ispettivo;
 - d) Direzione generale del personale e della formazione;
 - e) Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi;
 - f) Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari.
3. L'articolazione territoriale è costituita dai Centri per la giustizia minorile indicati nella tabella A.
4. All'Ufficio del Capo del dipartimento ed alle Direzioni generali sono preposti dirigenti generali in numero di 4; agli altri Uffici, alle Divisioni in cui sono ripartite le Direzioni generali ed ai Centri per la giustizia minorile sono preposti dirigenti non generali, in numero di 24.
5. I Servizi dipendenti dai Centri per la giustizia minorile sono quelli indicati nella tabella B.
6. Le Scuole di formazione del personale della giustizia minorile indicate nella tabella C dipendono dalla Direzione generale del personale e della formazione.
7. Ai Servizi ed alle Scuole indicati ai commi 5 e 6 sono preposti funzionari appartenenti all'area funzionale C.

Art. 2

1. Il Capo del dipartimento della giustizia minorile ha le funzioni e svolge i compiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni del Ministro della Giustizia.
2. L'incarico di Vice-Capo del dipartimento è conferito dal Ministro, su proposta del Capo del dipartimento, ad un magistrato addetto all'Ufficio ovvero al responsabile di una delle Direzioni generali.
3. Per ogni Direzione generale il Capo del dipartimento, su proposta del dirigente generale, designa un vicario individuato tra i dirigenti delle divisioni.
4. Il Capo del dipartimento è coadiuvato da una segreteria per il disbrigo degli affari di propria competenza.

Art. 3

1. All'Ufficio del Capo del dipartimento ed alle Direzioni generali sono riservati compiti di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo.
2. Ai Centri per la giustizia minorile sono attribuite le competenze in materia di:
 - a) coordinamento e vigilanza dei Servizi dipendenti;
 - b) programmazione e attuazione degli interventi di prevenzione della devianza e di contrasto al disagio dei minori nel territorio di competenza;
 - c) amministrazione delle risorse umane assegnate;
 - d) gestione delle risorse finanziarie, dei beni e dei servizi assegnati;

UILPA Penitenziari

- e) acquisizione e gestione di beni mobili ed immobili per il funzionamento degli uffici giudiziari minorili nel territorio.

Art. 4

1. Il dirigente generale preposto all'Ufficio del Capo del dipartimento assume la denominazione di Capo della segreteria.
2. L'Ufficio del Capo del dipartimento è organizzato in Servizi con le attribuzioni per ciascuno di seguito indicate:
 - a) Servizio affari interni: coordinamento dell'attività degli uffici avente ad oggetto questioni di carattere generale; affari generali; protocollo; archivio centrale; missioni dell'amministrazione centrale.
 - b) Servizio affari esterni: rapporti interistituzionali e internazionali; rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro; predisposizione delle relazioni periodiche, dei rapporti, delle interrogazioni parlamentari e dei pareri al Ministro.
 - c) Servizio relazioni: ufficio relazioni con il pubblico; rapporti con gli organi di informazione; relazioni sindacali; coordinamento delle iniziative per la partecipazione dell'amministrazione a convegni, forum, mostre e seminari.
 - d) Servizio rapporti con la magistratura: rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura relativamente alla nomina dei componenti privati dei Tribunali per i minorenni e delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni; rapporti con gli uffici giudiziari minorili.
 - e) Servizio programmazione generale e bilancio: redazione del programma annuale, nell'ambito degli obiettivi ministeriali; studi e ricerche in materia di organizzazione; attività di supporto per la definizione degli obiettivi e la ripartizione delle risorse; formazione e gestione del bilancio di previsione e dei conti consuntivi; adempimenti connessi alla legge finanziaria e alla legge di assestamento al bilancio.
 - f) Servizio controllo di gestione: progettazione e attuazione del controllo di gestione; monitoraggio e valutazione degli andamenti della spesa e dei costi.
 - g) Servizio per il sistema informativo: ricerca ed introduzione di nuove tecnologie; sistemi di comunicazione; studio e analisi delle problematiche funzionali e applicative dell'informatizzazione delle procedure; sviluppo e gestione dei sistemi informatici; rapporti con l'Ufficio del responsabile dei sistemi informativi automatizzati del Ministero.
 - h) Servizio statistico: sistema informativo statistico; analisi statistiche; rapporti con il SISTAN.
 - i) Servizio sicurezza: coordinamento delle problematiche di sicurezza; servizi logistici di sicurezza; comunicazioni classificate; reparto di sicurezza della sede centrale.
 - j) Servizio economato: servizi tecnici e logistici della sede dell'amministrazione centrale; servizio corrispondenza; autoparco centrale.
3. Per lo svolgimento delle sue funzioni l'Ufficio del Capo del dipartimento si avvale delle informazioni e della collaborazione delle Direzioni generali, degli Uffici e delle Direzioni dei Centri e dei Servizi periferici.
4. Le Direzioni generali, gli Uffici e i Centri per la giustizia minorile informano l'Ufficio del Capo del dipartimento delle attività in corso di maggiore rilevanza.
5. I Servizi di cui al comma 2, lettere a), b), c), sono coordinati da un dirigente non generale che assume la denominazione e le funzioni di Vice-Capo della segreteria. Il servizio di cui al comma 2, lettera d), funziona in diretto rapporto di dipendenza col Capo del dipartimento.
6. Ai Servizi di cui al comma 2 sono preposti funzionari appartenenti all'area funzionale C.

Art. 5

1. L'Ufficio delle Autorità centrali convenzionali assolve ai compiti stabiliti dalle leggi 15 gennaio 1994, n. 64 e 23 dicembre 1992, n. 524 e ogni altra competenza conferita dalle leggi, dai regolamenti e dagli strumenti internazionali ratificati ed aventi vigore nello Stato; rapporti in materia con le autorità giudiziarie italiane ed estere; partecipazione a comitati internazionali.

UILPA Penitenziari

2. All'Ufficio delle Autorità centrali convenzionali è preposto un magistrato.
3. Nell'ambito dell'Ufficio delle Autorità centrali convenzionali è istituita la segreteria a cui è preposto un dirigente.

Art. 6

1. L'Ufficio ispettivo svolge, su incarico del Capo del Dipartimento, le attività di controllo e di ispezione, ordinarie e straordinarie.
2. All'Ufficio ispettivo è preposto un dirigente.

Art. 7

1. La Direzione generale del personale e della formazione provvede all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e alla formazione del personale.
2. La Direzione generale è articolata nelle seguenti Divisioni:
 - a) Divisione 1^a: assunzioni e procedure di mobilità; inquadramenti e amministrazione del personale in servizio ed in quiescenza; amministrazione del personale non di ruolo; contrattazioni sindacali; gestione della mobilità interna; rapporti con i centri unificati di spesa per la gestione del personale; gestione del personale di Polizia Penitenziaria; amministrazione del personale della sede centrale.
 - b) Divisione 2^a: formazione e aggiornamento del personale; organizzazione e coordinamento delle scuole di formazione del personale; rapporti con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, con il Consiglio superiore della magistratura e con altri organi in materia di formazione e di aggiornamento.
 - c) Divisione 3^a: disciplina del personale; ufficio procedimenti disciplinari; contenzioso generale; problematiche legali del dipartimento.
3. Presso la Direzione generale opera una segreteria per le attività di coordinamento e di servizio interno.

Art. 8

1. La Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi provvede all'acquisizione e alla gestione dei beni mobili e immobili e dei servizi per il funzionamento degli uffici amministrativi e giudiziari della Giustizia minorile.
2. La direzione generale è articolata nelle seguenti Divisioni:
 - a) Divisione 1^a: procedure contrattuali per l'acquisizione dei beni e dei servizi; approvazione dei contratti; elaborazione degli standard per le procedure contrattuali e le convenzioni; finanza di progetto.
 - b) Divisione 2^a: gestione dei beni mobili e dei servizi; inventario; procedure di fuori uso; monitoraggio sulla tenuta delle contabilità amministrativo-contabili e patrimoniali.
 - c) Divisione 3^a: progettazione, acquisizione e manutenzione degli immobili; rapporti con gli organi del Ministero dei lavori pubblici, con la Cassa depositi e prestiti ed altri Enti; rapporti con gli organi preposti alla gestione dei beni demaniali dello Stato; alloggi demaniali.
3. Presso la Direzione generale opera una segreteria per le attività di coordinamento e di servizio interno.

Art. 9

1. La Direzione generale per gli interventi di giustizia minorile e l'attuazione dei provvedimenti giudiziari provvede all'organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi, in collegamento con le direzioni dei Centri per la giustizia minorile; allo studio della condizione minorile, alla progettazione degli interventi di prevenzione del disagio e di protezione giuridica dei minori, alla sperimentazione di nuovi modelli operativi; ai rapporti con gli enti locali ed il terzo settore in materia trattamentale.
2. La Direzione generale è articolata nelle seguenti Divisioni:

UILPA Penitenziari

- a) Divisione 1^a: protezione giuridica dei minori: attività inerenti i minori stranieri ed immigrati.
 - b) Divisione 2^a: studi, ricerche e progetti sulla condizione minorile e sulla devianza: valutazione dei modelli di intervento.
 - c) Divisione 3^a: organizzazione, coordinamento e verifica dell'operatività dei servizi minorili: esecuzione dei provvedimenti del giudice minorile.
 - d) Divisione 4^a: programmazione tecnico operativa: rapporti con gli enti locali e con il terzo settore: consulenze e convenzioni.
3. Presso la Direzione generale opera una segreteria per le attività di coordinamento e di servizio interno.

Art. 10

1. I Centri per la giustizia minorile sono organizzati in tre aree funzionali:
 - a) area amministrativa.
 - b) area tecnica.
 - c) area ragioneria.
2. All'area amministrativa sono affidate le funzioni di segreteria, di gestione del personale e degli affari generali ed amministrativi.
3. All'area tecnica sono affidate le funzioni di programmazione degli interventi e dell'operatività complessiva dei servizi minorili dipendenti: verifica dei metodi e delle procedure; attuazione degli interventi previsti dagli accordi e dai protocolli stipulati con le Regioni, gli Enti locali ed il privato sociale, anche in materia di mediazione.
4. All'area ragioneria sono affidate le funzioni di gestione delle risorse finanziarie, delle infrastrutture e dei beni mobili e immobili.

Roma.

IL MINISTRO

UILPA Penitenziari

TABELLA A

CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E REGIONI DI COMPETENZA

- Torino
Centro per la giustizia minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Milano
Centro per la giustizia minorile per la Lombardia e la Liguria
- Venezia
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia ed il Trentino Alto Adige
- Bologna
Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche
- Firenze
Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria
- Roma
Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo
- Cagliari
Centro per la giustizia minorile per la Sardegna
- Napoli
Centro per la giustizia minorile per la Campania e il Molise
- Bari
Centro per la giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata
- Catanzaro
Centro per la giustizia minorile per la Calabria
- Palermo
Centro per la giustizia minorile per la Sicilia

TABELLA B

SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA

Centro per la giustizia minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta

- Torino - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Torino - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Torino - Istituto penale maschile e femminile per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Torino - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Lombardia e la Liguria

- Milano - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Milano - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Milano - Istituto penale maschile e femminile per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Milano - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Varese e Pavia
- Brescia - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Castiglione delle Stiviere - Comunità per minori annessa alla Scuola di formazione del personale
- Genova - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Genova - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Genova - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di La Spezia e Savona

Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia ed il Trentino Alto Adige

- Venezia - Ufficio servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Padova, Verona, Treviso e Vicenza
- Treviso - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Treviso - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Treviso - Istituto penale maschile e femminile per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Trento - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Trento - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Trento - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Bolzano - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Trieste - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Trieste - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Udine

Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche

- Bologna - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Bologna - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Bologna - Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Bologna - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Ancona - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Ancona - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Ancona - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria

- Firenze - Centro di prima accoglienza maschile e femminile

UILPA Penitenziari

- Firenze - Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Firenze - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Siena e Lucca
- Perugia - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Perugia - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale

Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo

- Roma - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Roma - Istituto penale maschile e femminile per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Roma - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Latina e Frosinone
- Roma - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- L'Aquila - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- L'Aquila - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- L'Aquila - Istituto penale per minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- L'Aquila - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Pescara e Teramo

Centro per la giustizia minorile per la Sardegna

- Quartucciu (Cagliari) - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Quartucciu (Cagliari) - Istituto penale per minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Quartucciu (Cagliari) - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Cagliari - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Sassari - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Sassari - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Sassari - Ufficio di servizio sociale per minorenni con sezione staccata di Nuoro

Centro per la giustizia minorile per la Campania e il Molise

- Napoli - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Napoli - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Napoli - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di S. Maria C.V.
- Nisida (Napoli) - Istituto penale maschile e femminile per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Nisida (Napoli) - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Nisida (Napoli) - Servizio diurno con annessa struttura di accoglienza
- S. Maria Capua Vetere (Caserta) - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Salerno - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Salerno - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Salerno - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Airola (Benevento) - Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Campobasso - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata

- Bari - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Bari - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Bari - Istituto penale per minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Bari - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Foggia
- Lecce - Centro di prima accoglienza maschile e femminile.
- Lecce - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Lecce - Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Lecce - Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Brindisi

UILPA Penitenziari

- Taranto - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Taranto - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Taranto – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Potenza - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Potenza - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Potenza - Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Potenza – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Matera

Centro per la giustizia minorile per la Calabria

- Catanzaro – Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Catanzaro - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Catanzaro – Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Catanzaro – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Cosenza e Crotona
- Reggio Calabria - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Reggio Calabria - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Reggio Calabria – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Sicilia

- Palermo – Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Palermo - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Palermo – Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Palermo – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Trapani
- Catania - Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Catania - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Catania – Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Catania – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezioni staccate di Siracusa e Ragusa
- Acireale (Catania) – Istituto penale per i minorenni con sezione di semilibertà e semidetenzione
- Caltanissetta - Centro di prima accoglienza maschile e femminile con sezione detentiva femminile
- Caltanissetta - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Caltanissetta – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Gela
- Messina – Centro di prima accoglienza maschile e femminile
- Messina - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Messina – Ufficio di servizio sociale per i minorenni con sezione staccata di Patti

TABELLA C

SCUOLE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE

- Castiglione delle Stiviere (Mantova)
- Roma
- Messina

